

Il Museo del mare «arriva» anche in città

Il Comune aderisce al protocollo d'intesa con la Provincia per l'istituzione di un'esposizione permanente



Nella foto a lato l'ufficio turismo a cui sono giunte ben 151 fotografie di Cava Grande. Le immagini più belle faranno parte di una mostra

Gli squarci di Cava Grande in 151 scatti

Si è conclusa con successo l'iscrizione al concorso «Foto e Natura» promosso dall'assessorato allo Sport, turismo e spettacolo.

Sono infatti pervenuti, all'ufficio Turismo, ben 151 fotografie, inviate da 53 partecipanti provenienti non soltanto da tutta Italia, ma anche dall'estero. Il concorso ha l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione degli aspetti naturalistici, storici, archeologici ed antropologici della riserva naturale orientale di Cava Grande del Casibile, meta, ogni anno, di migliaia di turisti.

Successo per il concorso dell'assessorato al Turismo che mira a valorizzare il territorio

Condizione indispensabile per partecipare all'iniziativa è stata, infatti, la presentazione di fotografie che avessero per soggetto gli squarci più suggestivi della riserva. Delle 151 fotografie pervenute via mail all'ufficio competente ne sono state ammesse al concorso 125. Difatti, dei 53 partecipanti solo 34 sono stati ammessi al concorso in quanto 16 di loro non hanno presentato dichiarazione sostitutiva, 2 hanno presentato fotografie non conformi ai parametri previsti dal bando e qualcuno ha inviato le foto oltre la data di scadenza. Le foto verranno visionate da un'apposita commissione composta da

Lorenzo Caldarella, Enzo Campisi e Maurizio Florio che decreteranno i vincitori del concorso e selezioneranno 70 fra le foto più suggestive, che verranno esposte nel corso di una mostra fotografica allestita nei locali del palazzo di Città dal 25 al 30 agosto. Fra le 70 fotografie utilizzate per allestire la mostra ci saranno, non soltanto le tre vincitrici che riceveranno un premio in denaro, ma anche quelle selezionate per la realizzazione del calendario 2010 a cura dell'assessorato al Turismo.

CENZINA SALEMI

Anche il Comune di Avola aderisce al protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia di Siracusa con i Comuni di Augusta, Pachino, Noto, Portopalo di Capo Passero e Priolo Gargallo, per l'istituzione del Museo del Mare, una struttura ad esposizione permanente, per trasformare il mare in risorsa economica e culturale.

Un itinerario attinente al mare che prevede l'esposizione di materiale etnografico e iconografico relativo alle attività marinare, orientato alla divulgazione e fruizione della civiltà legata al mare in relazione ad uno sviluppo eco-compatibile. La Provincia assicura la promozione del museo e lo sviluppo delle strutture mu-

seali attraverso la dotazione di un fondo da destinare alla raccolta di materiale di recupero e dei luoghi.

La realizzazione del centro museale si integra con quello già concepito a Siracusa. L'itinerario sarà documentato dalle esposizioni diffuse nel territorio oltre che da imbarcazioni, da attrezzi per le diverse tipologie di pesca, filmati, registrazioni, scuole di formazione e laboratori didattici.

La Marina Militare metterà a disposizione alcuni reperti, i Comuni penseranno alle sedi, alla custodia delle imbarcazioni e alla presenza di personale Lsu. Avola è una città a tradizione marinara,

con un ricco patrimonio di materiale collocato nel museo comunale, che potrà essere a questo punto esposto e apprezzato. E la città, con il suo porto naturale, potrà essere inserita nel circuito turistico di grande rilievo. Dalla realtà museale si potrà determinare l'inserimento con presenze annue di numerosi turisti.

L'adesione della città costituisce infatti attrattiva per i flussi turistici, indispensabile per il decollo di un'economia alternativa ed eco-compatibile. Si pongono così le basi per l'incremento dei flussi turistici nella costa sud-orientale della Sicilia.

CARMEN ORVIETO



LA FIRMA DEL PROTOCOLLO

In breve

VIALE MARCO POLO

Eliminati i fari aggiuntivi dai pali dell'illuminazione

e.t.) L'ufficio Tecnico ha provveduto a rimuovere dai pali per l'illuminazione pubblica i fari aggiuntivi posti lungo tutto viale Marco Polo. Utilizzati al fine di usufruire di una maggiore luminosità durante il palio di Avola che si è tenuto in passato, in occasione della festa di Santa Venera, si è ritenuto opportuno eliminarli dal momento che non esistono le condizioni, sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, per lo svolgimento della gara ippica.

CAMPI DI CONTRADA NICOLELLA

Si è concluso il torneo sociale di tennis «I trofeo Avis»

c.s.) Si è concluso il torneo sociale di tennis «I trofeo Avis» organizzato dal Ci. Cris. e che si è svolto nei campi di contrada Nicoletta. Ad aggiudicarsi la vittoria è stato Alessandro Aprile che ha battuto in finale Riccardo Parisi. Il torneo, curato da Sebastiano Monello, ha attirato un consistente numero di appassionati provenienti anche dai paesi limitrofi. Contestualmente si è concluso il torneo di doppio con la vittoria dei netini Corrado Gioielli e Diego Motta. I vincitori sono stati premiati, al termine di una cena, da un noto imprenditore del settore proveniente da Venezia che, oltre a complimentarsi con gli organizzatori, ha espresso parole di gratitudine per l'accoglienza riservatagli dai siciliani.

Bonificata disarcata

L'intervento di pulizia è stato effettuato all'imbocco della Sp 59

Bonificata la discarica abusiva del piazzale antistante una sede dell'ufficio Tecnico, proprio all'imbocco della strada provinciale 59 che collega Avola e il lido di Noto. L'assessorato all'Ecologia e all'Ambiente ha infatti provveduto ieri alla rimozione dei rifiuti concentrati nell'area in questione.

«È stata inviata nella zona colma di rifiuti una delle nostre squadre per provvedere al corretto smistamento dei diversi materiali» afferma l'assessore Paolo Tiralongo. Consapevole della realtà ambientale riscontrata in alcune zone avolesi, Tiralongo non demorde nel costante impegno volto alla sensibilizzazione del rispetto per l'ambiente e per la città.

«Cerchiamo di provvedere con immediatezza alla risoluzione del problema - prosegue - ma c'è bisogno di collaborazione da parte di tutti i residenti». L'invito lanciato alla cittadi-



UN MOMENTO DELLA BONIFICA

nanza è quindi quello di non esitare a notificare agli uffici addetti la presenza di discariche abusive. In veste di insegnante di una scuola media inferiore, Paolo Tiralongo si ripromette di sensibilizzare sull'argomento anche i più piccoli.

«L'inizio del nuovo anno scolastico mi consentirà di educare i bambini al

rispetto per l'ambiente attraverso una raccolta differenziata attuata nella stessa scuola» aggiunge l'assessore.

E in merito alla tematica della differenziazione dei rifiuti Paolo Tiralongo sollecita la cittadinanza a collaborare sostenendo che «soltanto il reciproco impegno può determinare un risparmio economico e un rispetto dell'ambiente». Tiralongo ribadisce inoltre che, nonostante non si percepisca ancora un incremento di partecipazione, le squadre addette alla raccolta differenziata svolgono comunque ogni martedì e venerdì il loro lavoro.

Un ultimo appello è lanciato anche ai proprietari di animali che vengono invitati a provvedere autonomamente alla rimozione degli escrementi al fine di mantenere le strade urbane più pulite e di conseguenza più decorative.

EMANUELA TRALONGO

Noto

Il razzismo non abita più qui

Nel cortile dell'ex Collegio dei Gesuiti un importante momento di riflessione sul tema dell'immigrazione

«Un tuffo nelle acque della carità, della comprensione e della tolleranza fra razze, lingue, religioni e culture diverse». Questo il giudizio unanime degli spettatori che hanno assistito, nel cortile dell'ex Collegio dei Gesuiti, alla proiezione del film documentario «U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi» di Francesco Di Martino, Sebastiano Adernò e Corrado Luvara che ha curato il montaggio. È stato un momento di riflessione importante sul fenomeno dell'immigrazione.

Sui viaggi della speranza trasformati in un vero inferno, si sono espresse personalità d'estrazione diversa ma tutte mosse da un'unica concezione della tolleranza e del rispetto. Ha condotto la serata il responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Noto, don Maurizio Novello che ha presentato anche il saggio di Antonello Mangano dal titolo:

«Gli africani salveranno Rosarno e forse anche l'Italia». Prima del film sono intervenuti il responsabile della Caritas diocesana Maurizio Assenza e il presidente della rete antirazzista catanese Alfonso Di Stefano.

«Siamo contenti della posizione che la chiesa cattolica oggi ha assunto nei riguardi della politica italiana sull'immigrazione - dichiarano gli autori del film -. Così come siamo contenti che a Noto don Maurizio Novello, un prete davvero illuminato, ci abbia dato l'opportunità di proiettare il nostro lavoro, facendosi forte dei valori di uguaglianza, carità e diritto di esistere, che sono alla base del concetto su cui si fonda «U stisso sangu».

La Sicilia ed in particolare la nostra terra - specifica Ciccio Di Martino - quella che con una curiosa e corretta indicazione geografica si definisce "più a Sud di Tunisi", è diventata da

anni punto di approdo dei nuovi flussi migratori. Il fatto di essere stati investiti del compito di rappresentare una nuova terra di frontiera, non impedisce, tuttavia, di vivere gli sbarchi e la presenza sull'isola dei migranti ancora con una certa dose di stupore e sorpresa».

Gli autori mettono in guardia dalle generalizzazioni: «Quando si parla d'immigrazione, spesso si fa riferimento solo a numeri, a statistiche, a leggi ed all'attuazione di misure d'emergenza. Ci si dimentica che dietro ciascun numero c'è una persona fatta di sangue e carne, che ha dei sentimenti, che soffre e gioisce, che sogna una vita migliore, un lavoro, una casa». Infine un invito, anche questo in controtendenza. «Masterizzate il nostro film e regalatelo affinché si conosca il dramma dei migranti».

ROBERTO NASTASI



UN MOMENTO DELLA SERATA

In breve

BOLLETTE DELL'ACQUA

Le richieste del comitato in difesa dell'utente

g.f.) Salvatore Bufalino presidente del comitato in difesa dell'utente torna sul tema delle bollette dell'acqua e formula tre richieste. La prima: quale tariffa verrà applicata ai commercianti ed agli artigiani. La seconda e la terza: quali saranno le zone oggetto dei nuovi interventi sulla rete idrica e quale sarà la somma effettiva spesa per Noto. Oltre alle richieste torna su uno dei temi più controversi del tema acqua: la cessione della gestione del sistema idrico comunale alla provincia. Su questo fronte il sindaco ha sempre dichiarato di non aver apposto la sua firma. Dall'altra parte l'onorevole Marziano ha dichiarato che tutti i sindaci hanno approvato l'accordo all'unanimità. Bufalino vorrebbe capire qualcosa di più sulla vicenda «magari in un pubblico dibattito».

SANITÀ

Il ringraziamento di una paziente al Pronto Soccorso

c.am.) Notizie di buona sanità, una volta tanto. Un plauso ai medici del Pronto soccorso del Trigona è arrivato da un'insegnante in pensione, trasportata d'urgenza dal marito in ospedale per un improvviso malore che è parso subito grave. La signora, prontamente soccorsa, è stata salvata in extremis. Da qui il suo ringraziamento all'equipe del dottore Corrado Lo Presti.

TRE GIOVANI CONTRATTISTE LUNEDÌ RICEVERANNO LA DIVISA DI VIGILESE

La polizia municipale si tinge di rosa

Il comando di Polizia municipale si arricchisce di tre nuove unità. Si tratta di tre giovani donne, appartenenti ai contrattisti che hanno fatto un corso specifico assumendo la qualifica di istruttrici di vigilanza. Le vigilesse, Maria Grazia Salemi, Emanuela Micale e Lucia Cavallo, che hanno cominciato la loro attività come addette ai siti museali, dallo scorso anno erano state dislocate al comando di Polizia municipale negli uffici.

«Quest'anno - raccontano con viva soddisfazione - abbiamo fatto il corso di formazione che ci ha permesso di fare il salto di qualità e diventare istruttrici di vigilanza». Ci tengono a sottolineare di essere riuscite a raggiungere l'obiettivo prefisso con la sola forza della volontà e dell'impegno. Fino a pochi anni fa il problema non si sarebbe



LE TRE NUOVE VIGILESE

nemmeno posto in quanto le contrattiste preferivano lavorare negli uffici, nelle scuole, al Comune, scartando la possibilità di prestare servizio attivo come istruttrici di vigilanza. Oggi le cose sono cambiate. «Lavoravo già al comando di Polizia municipale» dichiara Maria Grazia Salemi, confessando che

fare il piantone per sei ore però non le piaceva molto.

«Sinceramente mi annoiavo a stare lì. Quando vedevo che i miei colleghi erano in giro per fare fronte alle tantissime esigenze della nostra città e del suo vasto territorio, mi sentivo poco gratificata. Spesso mi sono chiesta che cosa ci facessi all'interno del comando, invece di essere fuori per dare un contributo maggiore alla collettività».

Da queste valutazioni, pienamente condivise da Lucia e Manuela, quando l'Amministrazione ha dato alle tre giovani la possibilità di accedere al corso, non hanno perso tempo. Lunedì riceveranno la divisa e il loro sogno di essere più incisive sul territorio sarà realizzato.

CETTY AMENTA

Non aveva registrato venti ospiti

azienda agricola rischia la chiusura

Rischia la chiusura un'azienda agricola di contrada Bimmissica in cui sono state rilevate gravi irregolarità sia sotto il profilo igienico che dal lato della sicurezza. Nell'azienda, gestita da V. V., 44 anni, residente a Melilli, è presente infatti un'area attrezzata per il camping in cui, al momento dell'ispezione, soggiornavano alcune persone.

Qui, nell'ambito del progetto «Thaurus», volto al contrasto dello spaccio e dell'uso di sostanze stupefacenti, gli agenti del commissariato locale, con l'ausilio delle unità cinofile della guardia di finanza e in collaborazione con il personale della polizia municipale netina, hanno eseguito un controllo amministrativo che li ha portati a scoprire come il gestore dell'azienda avesse omesso di comunicare all'autorità di pubblica sicurezza la presenza di 20 persone, in seguito identificate dagli agenti, ospiti della sua struttura ricettiva, i cui nomi non figurava-

no negli appositi moduli per la denuncia delle persone alloggiate. Per questo l'uomo è stato denunciato all'autorità competente e, con lui, una donna di 49 anni, R. L. le iniziali del suo nome, segnalata all'Ufficio territoriale del Governo per essere stata trovata in possesso di 2,5 grammi di hascisc.

L'attività svolta ha consentito infatti di sequestrare, in totale, 30 grammi di hascisc e 3 di marijuana, parte dei quali nascosti nell'incavo di un albero.

In collaborazione con il personale della polizia municipale e del personale del Distretto sanitario di Avola e Noto infine, sono stati eseguiti i controlli amministrativi che hanno evidenziato gravi irregolarità igienico sanitarie all'interno della struttura, tanto da portare gli operatori ad avanzare all'autorità competente la richiesta di emissione di un'ordinanza di chiusura dell'azienda in questione.

ROBERTA MAMMINO